

30 marzo 2022

17 milioni dal Pon legalità per l'emergenza Ucraina



Risorse agli enti locali delle Regioni “in transizione” e alle Città metropolitane. Progetti entro il 30 aprile

Ammonta a **17 milioni di euro** il primo pacchetto di misure che il **PON Legalità** ha messo in campo per contribuire alla gestione della crisi umanitaria prodotta dal conflitto in corso in Ucraina.

10 milioni di euro sono riservati agli **enti locali delle Regioni “in transizione”**: **Abruzzo, Molise e Sardegna**. Consentiranno di allestire o rendere più efficienti immobili pubblici destinati, o da destinare, all'accoglienza, migliorandone sia la funzionalità sia l'efficienza energetica. In particolare, grazie al contributo di **200mila euro a intervento**, gli enti i

cui progetti saranno approvati potranno acquistare le attrezzature necessarie, come arredi, dotazioni sanitarie, infissi, caldaie, caloriferi, pannelli solari.

I restanti **7 milioni di euro** messi a disposizione dall'Autorità di gestione del programma sono destinati ai **Comuni capoluogo delle Città metropolitane** che stanno sostenendo il maggiore impatto dei flussi provenienti dall'Ucraina. Anche in questo caso le azioni da finanziare, per un importo massimo di **500mila euro a progetto**, saranno finalizzate a migliorare la funzionalità e l'efficienza energetica dei luoghi destinati all'accoglienza.

Gli enti locali di Abruzzo, Molise e Sardegna e i Comuni capoluogo delle Città metropolitane possono presentare **entro il 30 aprile una sola proposta, per un solo immobile**, alla [Segreteria tecnica per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno](#), che valuterà l'ammissibilità delle proposte progettuali.

Le risorse messe in campo dal Pon Legalità per l'emergenza umanitaria legata alla crisi ucraina fanno capo alle linee di intervento che finanziano azioni a supporto dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, realizzabili attraverso il recupero e la valorizzazione di immobili pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata. Per queste azioni sono stati assegnati nel complesso, ad oggi, fondi per oltre 92,8 milioni di euro.

Fonte: Ministero dell'Interno